

LA *Vespa* 50 Elestart del 1969

“VESPA 50 Elestart – V5A3T/V5B2T/V5B4T (1969-1975) Numero di esemplari prodotti:
V5A3T: 4.707, V5B2T: 2.666, V5B4T: 432



Giallo Cromo MaxMayer 1.298.2933
(Foto e dati tratti dal sito Verspaclub.com)

“VESPA 50 Elestart I° SERIE - V5A3T/V5B2T (1969-1975)

Nonostante l'avviamento della Vespa 50 sia sempre stato facilissimo, la Piaggio mette in commercio una versione dotata di avviamento elettrico e destinata soprattutto al pubblico femminile. Al contrario della Special, la ruota di scorta può essere posta soltanto dietro lo scudo, poiché il vano sinistro è totalmente occupato dalle batterie. La chiave per il contatto di accensione si trova al centro del manubrio.

Il cambio è a 3 velocità.

VESPA 50 Elestart II° SERIE - V5B4T (1975-1976)

La seconda serie della 50 Elestart presenta come unica modifica il cambio a 4 velocità. Le scritte sono dritte. In questi anni l'avviamento elettrico è, soprattutto su un 50cc una vera raffinatezza. E' però in anticipo di almeno vent'anni sui tempi e viene ritenuto un optional adatto solo alle ragazze

Non basta il nuovo cambio a 4 marce ad invogliare il pubblico maschile, che preferisce orientare le sue scelte sulla contemporanea 50 Special. (1)

“Il motore presenta 1 cilindro inclinato a 45° ed è a due tempi. L'alesaggio e la corsa sono da 38,4x43 mm, l'effettiva cilindrata è di 49,7 cc ed il raffreddamento è ad aria forzata.

La potenza è di 1,45 cv a 4500 giri/min; aspirazione controllata da distributore rotante ricavato da un volano dell'albero motore. Il telaio è il tradizionale a scocca portante in lamiera di acciaio stampata e saldata, le sospensioni sono a levetta oscillante con molla elicoidale ed ammortizzatore tele idraulico a doppio effetto per l'anteriore mentre, la posteriore presenta la molla elicoidale con ammortizzatore coassiale a doppio effetto.



Questo modello è di fatto la versione con avviamento elettrico della 50 Special, da cui differisce per alcuni dettagli minimi, ma sostanziali.

Prima di tutto la parte relativa all'avviamento, alimentata da due batterie da 6 V montate in serie, che sono alloggiata all'interno della sacca sinistra dello scooter, chiusa da uno sportellino di dimensioni identiche allo sportello motore, ma senza feritoie di raffreddamento.

Poi l'avviamento; questo è effettuato tramite uno statore Bosch e non è presente la normale leva della messa in moto.

Sulla parte superiore del manubrio, in prossimità del contachilometri, è presente la serratura di accensione quadro ed una spia luminosa, assente nella 50 Special.



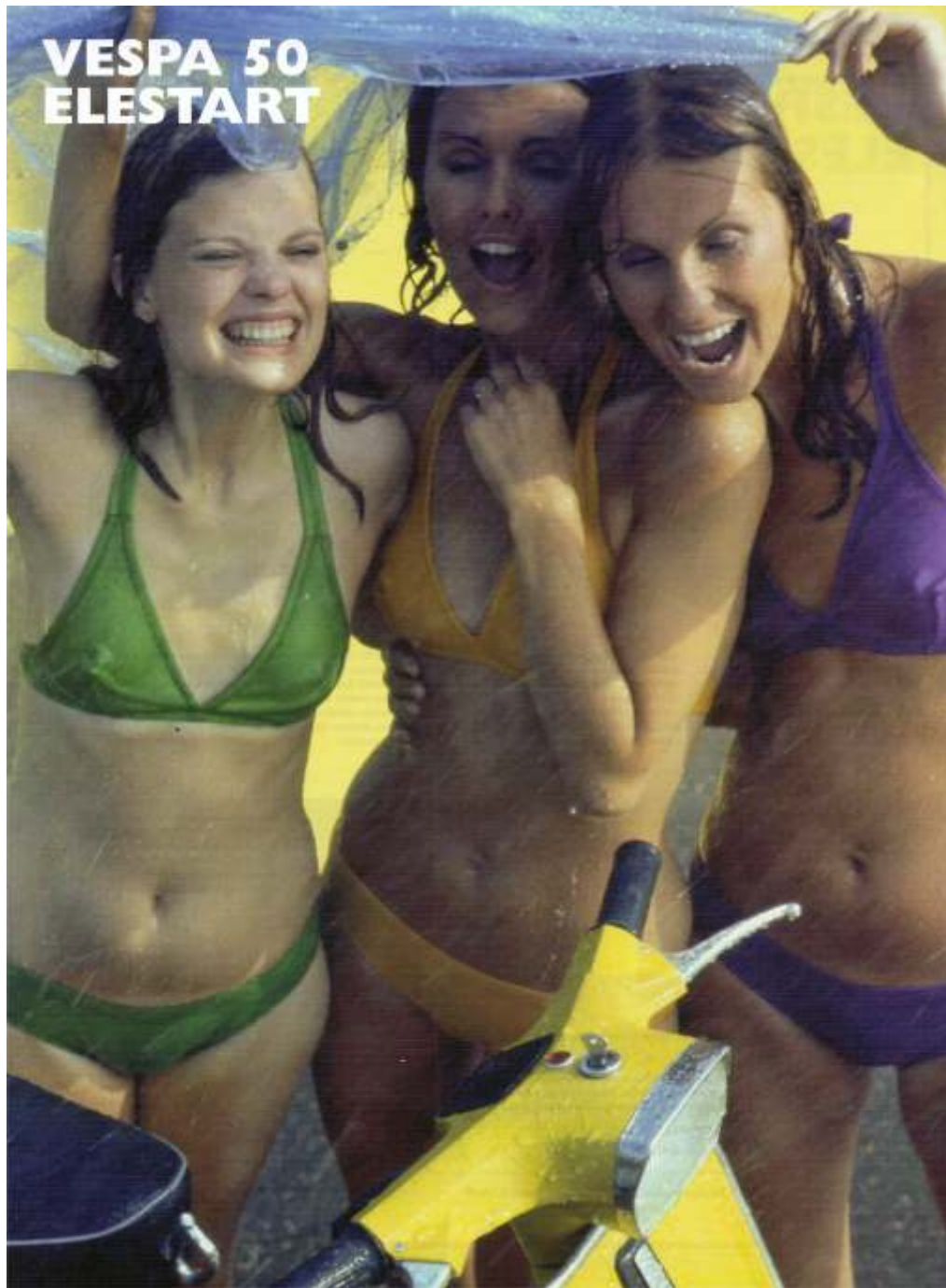
Foto tratta dal Volume 3 di Vespa Tecnica di **Leardi, Frisinghelli, Notari**. Edizioni CLD



Questo modello è stato prodotto in pochissimi esemplari in tutte e due le serie e ciò fa sì che la Elestart sia attualmente ricercata ed il suo valore sia abbastanza elevato. Interessante l'adozione di un nuovo colore, il giallo cromo, che caratterizza questo modello. Nelle immagini sopra riportate, si notano le due batterie da 6V collegate in serie dato che l'impianto elettrico è a 12 V; ed il manubrio con la chiave di accensione e la spia luminosa. Nelle immagini sotto si notano le scritte del modello.” (2)



Foto tratte dal Volume 3 di Vespa Tecnica di **Leardi, Frisinghelli, Notari**. Edizioni CLD



(1) (Articolo tratto dal sito Elogioallavespa.it)

(2) (Articolo tratto da **Collezione Fabbri Editori 2005 – Modellini Vespa e Fascicoli**)